

ISTITUTO COMPRENSIVO 2 "Damiani" Morbegno

Via Prati Grassi 76 Morbegno (SO)

Scuola Primaria

www.ic2damianimorbegno.edu.it

Posta elettronica:

soic823003@istruzione.it
soic823003@pec.istruzione.it

tel 0342/610837



SINTESI
DEL

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025/2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. 2 "DAMIANI" DI MORBEGNO è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 17/12/2025 sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente prot. 9663 del 18/11/2025 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del

17/12/2025 con delibera n. 87

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:

2025/2026

Periodo di riferimento: 2025/2028

www.ic2damianimorbegno.it



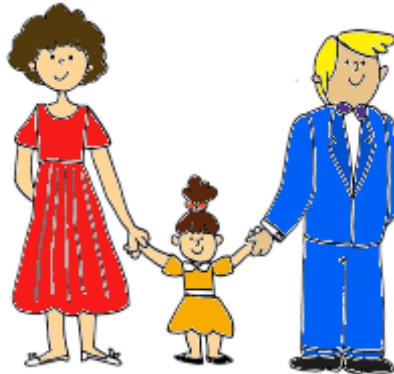
PTOF in formato digitale e allegati





Questo opuscolo contiene alcune informazioni essenziali per le famiglie degli alunni che entrano nella Scuola Primaria.

Il documento completo riportante il Piano Triennale dell'Offerta Formativa d'Istituto (P.T.O.F.) è disponibile presso gli uffici di segreteria e sul sito della scuola: www.ic2damianimorbegno.edu.it



L'Istituto Comprensivo 2 "Damiani" di Morbegno, con l'intento di rispondere in modo adeguato ai bisogni educativi e formativi dell'utenza della scuola Primaria, nell'ambito dell'attuazione dell'autonomia scolastica, sintetizza nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) gli impegni che la scuola intende assumere per contribuire all'innalzamento della qualità dell'offerta formativa. Questo documento illustra le finalità educative e le scelte organizzative dei due plessi di scuola primaria dell'Istituto e offre una panoramica completa delle attività previste per l'anno scolastico.

L'elaborazione del P.T.O.F., oltre a rispondere a quanto previsto dalle disposizioni di legge, rappresenta uno strumento fondamentale per:

- definire il contesto sociale, culturale, psicologico entro cui calare l'azione educativo-didattica;
- attribuire significato culturale e sociale all'attività strettamente didattica;
- individuare forme efficaci di interazione tra scuola, famiglia e collettività.

Il P.T.O.F. è un documento progettato nell'ottica di un aggiornamento continuo della didattica, in relazione alla realizzazione di progetti interdisciplinari o integrativi del curriculum, che possono richiedere modifiche organizzative e innovazioni educative.



IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo I.C. 2 "Damiani" è stato istituito il giorno 1 settembre 2014 e comprende tre ordini di scuole:

Infanzia

- Arcobaleno, via Prati Grassi, 70
- Stella Polare, via Colmen, 11

Primaria

- G.F. Damiani, via Prati Grassi, 76
- G. Parravicini - Il Gianolo, p.zza Vittoria, 6

Secondaria

- Damiani, via Ambrosetti, 32
-

SERVIZI AMMINISTRATIVI

Il Dirigente Scolastico riceve su appuntamento richiesto in segreteria.

L'orario di apertura al pubblico degli uffici di segreteria è consultabile sul sito dell'Istituto.

<https://www.ic2damianimorbegno.edu.it/pagina/76-orari-di-apertura>

CALENDARIO SCOLASTICO

Il calendario scolastico viene pubblicato sul sito della scuola ogni anno successivamente alla delibera del Consiglio di Istituto.

<https://www.ic2damianimorbegno.edu.it/servizi/43-calendario-scolastico-2025-2026>



ORARIO DI FUNZIONAMENTO

La scuola è aperta dal lunedì al venerdì.

L'orario, strutturato in modo funzionale all'accoglienza e allo svolgimento delle attività didattiche, deve essere rispettato.

SCUOLA PRIMARIA "DAMIANI"			
Tempo scuola	Classi	Orario	Mensa
Tempo pieno 40 ore	1^ A-B, 2^A, 3^A, 4^A, 5^A	Lunedì, martedì, giovedì, venerdì 8.00 - 16.30 Mercoledì 8.00 - 14.00	Servizio mensa
Tempo ordinario 28 ore	2^B	Lunedì - venerdì 8.00 - 12.40 Martedì e giovedì 14.10 - 16.30	Mensa facoltativa
	3^B, 4^B, 5^B	Lunedì - venerdì 8.00 - 12.40 Lunedì 14.30 - 16.30 Martedì e giovedì 14.10 - 16.30	Mensa facoltativa
SCUOLA PRIMARIA "PARRAVICINI"			
Tempo scuola	Classi	Orario	Mensa
Tempo "potenziato" 30 ore Nel corrente a.s. potenziato a 40 ore come le altre classi del plesso.	1^	Lunedì, martedì, giovedì, venerdì 8.10 - 16.40 Mercoledì 8.10 - 14.10	Mensa facoltativa
Tempo pieno 40 ore	2^, 3^, 4^, 5^	Lunedì, martedì, giovedì, venerdì 8.10 - 16.40 Mercoledì 8.10 - 14.10	Servizio mensa



RESPONSABILITÀ E DELEGHE

Gli insegnanti sono tenuti alla vigilanza degli alunni dal momento in cui essi vengono loro affidati fino alla riconsegna ai genitori o a persona da questi autorizzata, mediante delega compilata e firmata.

Le persone delegate devono aver compiuto il diciottesimo anno di età.

È prevista l'uscita autonoma degli alunni, su autorizzazione dei genitori, nelle classi quarta e quinta; per la classe terza, l'uscita autonoma è consentita previa valutazione congiunta scuola-famiglia sul percorso e sul grado di autonomia dell'alunno.

MENSA

Il menù delle scuole primarie in cui è attivo il servizio mensa prevede una dieta studiata appositamente per la fascia d'età degli alunni.

La mensa e i relativi costi sono regolati da norme definite dalle Amministrazioni comunali e rese pubbliche nel mese di settembre.

Eventuali intolleranze e allergie alimentari degli alunni devono essere comunicate e documentate mediante certificazione medica.

Copia del menù è disponibile sul sito dell'Istituto:

<https://ic2damianimorbegno.edu.it/servizi/75-mensa-scolastica>

ASSICURAZIONE ALUNNI

All'inizio dell'anno scolastico viene proposta l'adesione alla polizza assicurativa che copre i danni derivanti dagli infortuni o quelli provocati a persone o cose. Considerate le molteplici occasioni di pericolo, sia durante lo svolgimento delle attività didattiche sia nel tragitto casa/scuola, l'adesione è fortemente consigliata da parte di tutti gli alunni.

Tutte le informazioni sono consultabili nella seguente sezione del sito web dell'Istituto:

<https://ic2damianimorbegno.edu.it/servizi/119-assicurazione-scolastica>



CRITERI FONDAMENTALI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo 2 "Damiani" di Morbegno assume come riferimento gli indirizzi generali per le attività della scuola, definiti dal Consiglio di Istituto, e si fonda sui seguenti principi:

UGUAGLIANZA

Nessuna discriminazione può essere compiuta per motivi di sesso, etnia, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socio-economiche.

IMPARZIALITÀ E REGOLARITÀ

L'azione educativa si fonda sui principi di obiettività, equità, regolarità e continuità nell'erogazione dei servizi e delle attività educative.

ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE

La scuola promuove l'accoglienza e si impegna a favorire l'integrazione di tutti gli alunni.

CONTINUITÀ

La scuola favorisce rapporti di continuità tra asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.

GESTIONE PARTECIPATA E TRASPARENZA DELLA SCUOLA

La gestione della scuola si basa sulla collaborazione tra tutte le componenti scolastiche e sull'apertura al territorio e alle realtà extrascolastiche.

FLESSIBILITÀ

La scuola adotta criteri di flessibilità nell'organizzazione e gestione dell'attività didattica e dei servizi amministrativi.



I BISOGNI E LE SCELTE EDUCATIVE

La scuola, in quanto comunità educante radicata nel territorio e promotrice di attività culturali e formative, orienta la propria azione educativa a partire dall'analisi dei bisogni degli alunni e del contesto socio-culturale di riferimento. Dall'osservazione della realtà emergono i seguenti bisogni affettivo-relazionali e cognitivi comuni ai bambini e ai ragazzi:

- il bisogno di autonomia e identità personale;
- il bisogno di relazione e di valorizzazione attraverso l'ascolto e il riconoscimento;
- il bisogno di relazione, nel rispetto delle regole e accettando la diversità dell'altro;
- il bisogno di benessere psicofisico e di esperienze ludico-motorie;
- il bisogno di competenza culturale, con l'acquisizione di una preparazione di base necessaria per un efficace inserimento nella società;
- il bisogno di sviluppare abilità e atteggiamenti che favoriscano un comportamento versatile e positivo nell'affrontare le sfide quotidiane.

La finalità primaria del nostro Istituto, come comunità educante, è il successo formativo di ciascun alunno, cioè la piena realizzazione della persona, lo sviluppo delle potenzialità e l'acquisizione di competenze per una partecipazione consapevole e responsabile alla vita sociale.

L'azione educativa della scuola si sviluppa nel rispetto dei principi della Costituzione e delle Indicazioni Nazionali e si fonda sulla valorizzazione delle diversità, sulla collaborazione con le famiglie e con il territorio, sulla libertà d'insegnamento e sulla collegialità.

In tale prospettiva, la scuola promuove percorsi educativi trasversali finalizzati alla crescita personale, relazionale e civica degli alunni, accompagnandoli nello sviluppo del pensiero critico, del senso di responsabilità e della cittadinanza attiva.

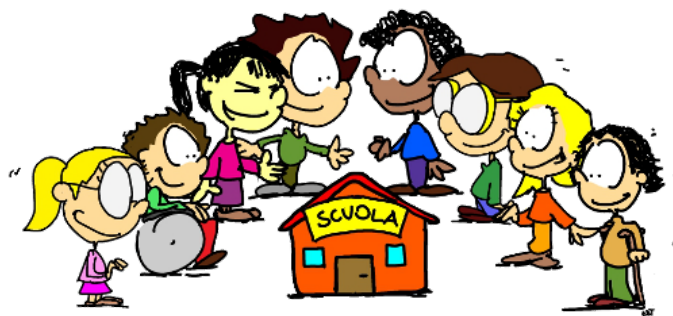


TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze di base attese al termine della Scuola Primaria in termini di identità, autonomia, competenza e cittadinanza

L'alunno/l'alunna:

al termine della scuola primaria, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, inizia ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età e gli impegni, chiedendo aiuto quando si trova in difficoltà e fornendo aiuto a chi lo chiede. Inizia ad essere consapevole delle proprie potenzialità e limiti. Riorganizza le nuove informazioni e le proprie conoscenze di base per arricchire in modo autonomo il proprio bagaglio culturale. Si relaziona con le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, acquisendo punti di vista nuovi tali da permettere la negoziazione; dà un senso positivo alle differenze per regolare o prevenire i conflitti. Rispetta le regole condivise; collabora con gli altri per il raggiungimento di un clima positivo, esprimendo le opinioni personali. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.





LE SCELTE EDUCATIVO-DIDATTICHE

La scuola, intesa come luogo di relazioni significative e orientanti per la crescita e l'apprendimento, sviluppa la propria azione educativa seguendo i principi della Costituzione e ispirandosi a un modello formativo volto alla costruzione dell'uomo e del cittadino.

L'Istituto valorizza e rispetta le diversità individuali, sociali e culturali, ponendo al centro la persona e i suoi bisogni formativi. L'orientamento pedagogico della normativa vigente, con particolare richiamo alle Indicazioni Nazionali, costituisce il quadro di riferimento dell'azione didattica. Essa si realizza nel rispetto della libertà di insegnamento e della collegialità, in una prospettiva aperta alla complessità e alla globalizzazione del mondo contemporaneo.

Dalla Scuola dell'Infanzia fino al termine del primo ciclo d'istruzione, l'Istituto Comprensivo progetta e organizza attività educative mirate a promuovere valori condivisi dalla comunità e ritenuti fondamentali per lo sviluppo integrale degli alunni. L'obiettivo è favorire l'acquisizione e l'interiorizzazione di tali valori affinché ciascun alunno possa diventare un cittadino consapevole, responsabile e solidale, nel pieno rispetto della convivenza civile. Tale impegno si concretizza anche attraverso un percorso unitario e trasversale di Educazione Civica, che permea tutti gli ambiti disciplinari e si articola nelle seguenti aree:

- Educazione alla salute;
- Educazione stradale;
- Educazione ambientale;
- Educazione alimentare;
- Educazione interculturale;
- Educazione alla cittadinanza;
- Educazione all'affettività;
- Educazione alla pace e alla solidarietà.

La scuola primaria, di durata quinquennale, si articola in:

- 1° anno (con possibilità di anticipo dell'obbligo scolastico per i nati entro il 30 aprile dell'anno di riferimento)
- 1° biennio (2^a e 3^a classe)
- 2° biennio (4^a e 5^a classe)



L'orario delle lezioni è definito dal Collegio dei Docenti che stabilisce i criteri generali per la distribuzione dei tempi scuola e delle discipline in conformità alle norme vigenti e agli obiettivi formativi dell'Istituto.

Dall'anno scolastico 2023-24 nelle classi quarte e quinte dell'Istituto le ore di Scienze motorie e sportive sono assegnate a un insegnante esperto. Compatibilmente con l'organico assegnato e con eventuali ore di compresenza degli insegnanti vengono effettuati:

- interventi individualizzati con alunni in difficoltà;
- interventi finalizzati all'integrazione e all'apprendimento per alunni NAI;
- interventi con gruppi di alunni della stessa classe o di classi diverse.

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

L'insegnamento della religione cattolica (IRC) nella scuola primaria è previsto per 2 ore settimanali.

Coloro che intendono non avvalersi di tale insegnamento possono optare tra le seguenti soluzioni:

- attività didattiche e formative;
- attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente;
- non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.

Gli alunni che non fruiscono dell'IRC, tenuto conto delle risorse dei singoli plessi, possono essere seguiti individualmente secondo un percorso didattico definito o partecipare ad attività in sezioni/classi diverse.

CURRICOLO DI ISTITUTO

La scuola si è dotata di un curriculum verticale che è consultabile nella seguente sezione del sito web dell'Istituto:

<https://ic2damianimorbegno.edu.it/la-scuola/le-carte/70-curricolo-distituto>



INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

All'inizio dell'anno scolastico ciascun plesso elabora progetti specifici finalizzati all'arricchimento dell'offerta formativa. Tali progetti si integrano con le attività curricolari, promuovono lo sviluppo di competenze trasversali e richiedono un'attenta attività di ricerca, riflessione e progettazione da parte dei docenti.

Nella fase di predisposizione della programmazione di plesso viene riservato uno spazio alle proposte e alle opportunità formative provenienti dal territorio, nel rispetto della coerenza con gli obiettivi educativi e didattici definiti nelle programmazioni educative di ciascun plesso.

L'Istituto individua alcuni ambiti educativi prioritari che costituiscono lo sfondo comune dell'azione didattica e risultano irrinunciabili per il raggiungimento del profilo in uscita al termine del primo ciclo di istruzione:

- Educazione alla persona, all'affettività e alle relazioni;
- Educazione alla cittadinanza, alla legalità e alla partecipazione responsabile;
- Educazione alla salute, alla sicurezza e alla prevenzione, inclusa l'educazione stradale;
- Educazione ambientale e al patrimonio culturale;
- Educazione interculturale, alla pace e alla solidarietà;
- Inclusione, accoglienza e continuità educativa;
- Educazione digitale e uso consapevole delle tecnologie.

Le attività ormai "collaudate" sono:

- Visite guidate a musei e ad altri beni culturali e ambientali;
- Laboratori sui linguaggi espressivi, creativi e scientifici (arte, immagine, logica, STEAM);
- Laboratori di teatro ed espressione corporea;
- Laboratori di musica: propedeutica musicale, avvio alla pratica strumentale e lezioni di coro con esperti esterni;
- Attività sportive: alfabetizzazione motoria, avviamento alla pratica sportiva, partecipazione a iniziative locali e nazionali (es. "Giocasport");
- Progetti di educazione ambientale e valorizzazione del patrimonio culturale;
- Possibilità di sostenere l'esame STARTER di Lingua Inglese, proposto dall'Università di Cambridge.



Per alcune attività che richiedono specifiche competenze professionali e didattiche (es: sportive, teatrali, musicali...) la scuola può avvalersi della collaborazione e della consulenza di esperti esterni; la conduzione didattica della classe resta, in ogni caso, affidata all'insegnante.

Il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto, sulla base delle risorse professionali sia interne che esterne alla scuola, attiva una serie di progetti, diversi nei vari anni scolastici, tutti atti a sviluppare e consolidare conoscenze, abilità e competenze relative ai principi educativo-didattici già menzionati. In particolare si citano quelli che caratterizzano codesto Istituto, consolidati negli anni precedenti e relativi alle quattro macro aree:



EDUCAZIONE MUSICALE: si propongono nei diversi plessi attività di propedeutica musicale, di avvio alla pratica strumentale e lezioni di coro avvalendosi di personale esperto esterno.

EDUCAZIONE TEATRALE: vengono proposte attività di educazione teatrale per promuovere nei bambini le diverse competenze (linguistiche, cognitive, sociali, ecc.), educare alla creatività e al gusto estetico; l'incontro con l'altro aiuta a mettere in gioco ascolto, empatia, fiducia e a costruire relazioni nell'ottica dell'inclusività.

AVVIAMENTO ALLO SPORT: l'Istituto propone attività di alfabetizzazione motoria e avvio alla pratica sportiva con l'intervento di esperti interni/esterni. Aderisce a iniziative provenienti da enti e associazioni nazionali e locali. Partecipa alla giornata sportiva del "GIOCASPORT".



AMBIENTE ED EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE: si sviluppano progetti attenti alla conoscenza e valorizzazione del patrimonio locale, sotto molti aspetti: storici, geografici, naturalistici, scientifici, artistici, culturali.

LINGUA INGLESE: agli alunni delle classi quinte sarà offerta la possibilità di sostenere l'esame STARTER di Lingua Inglese, proposto dall'Università di Cambridge.



ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Area	Sintesi delle azioni
Infrastrutture e ambienti digitali	Rete e cablaggio potenziati in tutte le sedi; LIM in ogni classe; laboratori di informatica; ampliamento delle dotazioni nelle scuole primarie per la didattica digitale integrata.
Ecosistema digitale	Uso del registro elettronico NUVOLA e di Google for Education; sito istituzionale rinnovato e accessibile.
Governance del digitale	Animatore Digitale, Team per l'Innovazione e commissione dedicata; pianificazione annuale delle attività.
Didattica innovativa	Didattica digitale integrata, laboratori STEAM, coding, robotica e produzione multimediale.
Competenze digitali degli studenti	Sviluppo del pensiero computazionale tramite coding, Scratch, LEGO® Education e partecipazione a CodeWeek.
Privacy e sicurezza	Applicazione del GDPR con il supporto del DPO; promozione della cittadinanza digitale consapevole.



LIBRI DI TESTO

All'inizio dell'anno scolastico le famiglie, residenti nel Comune di Morbegno, ritirano dal libraio gratuitamente i libri di testo scelti dagli insegnanti, sentito il parere del Consiglio di Interclasse e approvato dal Collegio dei Docenti. Il ritiro gratuito dei libri di testo per gli alunni non residenti varia a seconda della disposizione del comune di residenza (cedola libraria cartacea fornita direttamente dalla scuola o cedola digitale direttamente presso le librerie aderenti).

LA VALUTAZIONE

Le tematiche relative alla valutazione sono affrontate periodicamente, su mandato del Collegio Docenti, da gruppi di docenti incaricati e condivise negli organi collegiali competenti.

Valutazione del progetto e dell'organizzazione	Valutazione degli apprendimenti	Valutazione del servizio erogato
<p>Si realizza periodicamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - negli incontri collegiali dei docenti; - nelle riunioni di interclasse; - in sede di Consiglio di Istituto. 	<p>La valutazione del processo di apprendimento si basa su osservazioni sistematiche effettuate durante le attività didattiche e sull'analisi dei risultati di prove di verifica predisposte dai docenti.</p> <p>La valutazione degli apprendimenti utilizza criteri e strumenti condivisi dai docenti e viene restituita alle famiglie attraverso la Scheda di Valutazione, che riporta, al termine di ogni quadrimestre, un giudizio sintetico per ciascuna disciplina.</p>	<p>La valutazione del servizio e dell'organizzazione è finalizzata all'individuazione di ambiti di miglioramento e si basa su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il monitoraggio annuale condotto attraverso le rilevazioni INVALSI; - il confronto con le famiglie, realizzato tramite momenti di comunicazione e dialogo dedicati.

Nel suo complesso, la valutazione è utilizzata in ottica formativa, orientata al miglioramento continuo dei processi educativi, didattici e organizzativi.



SCUOLA E FAMIGLIA

Si ritiene importante che il rapporto con le famiglie si basi su stima e fiducia reciproche. Solo favorendo una partecipazione collaborativa si può sostenere la crescita degli alunni.

Si chiede alle famiglie di:

- essere disponibili ad uno scambio di informazioni sull'alunno/a;
- promuovere negli alunni il rispetto e l'acquisizione delle regole;
- collaborare con la scuola, aderendo alle sue richieste (ad esempio, controllare il lavoro svolto in classe e l'esecuzione dei compiti, fornire il materiale scolastico, giustificare le assenze in forma scritta);
- valorizzare la scuola in modo che l'alunno ne percepisca l'importanza.

Da parte loro, i docenti si impegnano a:

- valorizzare e rispettare l'esperienza familiare e personale dell'alunno;
- informare le famiglie sugli sviluppi del percorso formativo e didattico, a collaborare con esse per il potenziamento o il recupero delle competenze.

Il dialogo scuola-famiglia rappresenta uno strumento fondamentale per attuare e verificare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

I rapporti con i genitori, improntati ai principi di trasparenza, correttezza e cooperazione, sono essenziali per consolidare il contratto formativo presentato all'inizio dell'anno scolastico.

Per facilitare la comunicazione sono previsti regolari momenti di incontro tra scuola e famiglie:

- assemblee di classe/di gruppo, una delle quali all'inizio dell'anno per la presentazione del progetto educativo-didattico e per l'elezione dei rappresentanti di classe;
- riunioni periodiche con i rappresentanti dei genitori (consigli di interclasse);
- colloqui individuali con discussione degli apprendimenti e dei progressi dell'alunno a metà e al termine di ogni quadrimestre;
- assemblee con i genitori delle classi prime a settembre.



ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

INGRESSO E VIGILANZA	<p>Nei 5 minuti precedenti l'inizio delle lezioni, gli alunni possono accedere ai locali scolastici sotto la sorveglianza degli insegnanti.</p> <p>Per rispetto della professionalità docente e delle esigenze delle famiglie, i genitori sono invitati a osservare gli orari della scuola, evitando di portare i figli in anticipo o in ritardo rispetto all'apertura.</p>
USCITA	<p>Al termine delle lezioni, gli insegnanti accompagnano la propria classe nel cortile della scuola. Gli alunni autorizzati all'uscita autonoma possono tornare a casa da soli, gli altri vengono presi in consegna dai genitori o da persone da essi delegate.</p>
USCITA ANTICIPATA	<p>Qualora gli alunni debbano lasciare la scuola prima della fine delle lezioni, il Dirigente o il responsabile di plesso, per le sedi distaccate, autorizza l'uscita solo se l'alunno viene ritirato dai genitori o da una persona delegata per iscritto.</p>
RITARDI	<p>In caso di ritardi sistematici, i genitori verranno richiamati mediante comunicazione scritta da parte del Dirigente Scolastico.</p>
ASSENZE	<p>Tutte le assenze devono essere giustificate per iscritto dai genitori o da chi ne fa le veci al primo giorno di rientro. Un periodo prolungato di assenza per motivi familiari va comunicato preventivamente agli insegnanti.</p>